COMUNE DI VILLASIMIUS

Provincia Sud Sardegna

Allegato "B"
alla deliberazione C.C. n. 56 del 23.12.2019

RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA - ANNO 2019

(ART. 20 D.LGS. 19.08.2016 N. 175)

RELAZIONE TECNICA

1. IL QUADRO NORMATIVO

Ai sensi dell'art. 20, del decreto legislativo 19 agosto 2016 numero 175, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito TU), come novellato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) le partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro ovvero a 500.000 euro fino al 2019;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Il provvedimento di ricognizione e di razionalizzazione delle partecipazioni societario, una volta approvato, dovrà essere trasmesso:

- alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- alla struttura di "monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società", prevista dall'articolo 15 del TU e istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro, attraverso il "portale" online disponibile sul sito www.dt.mef.gov.it.

Entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente.

La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti. Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del TU, in primo luogo, le amministrazioni non possono detenere quote del capitale di società per la "produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il

perseguimento delle proprie finalità istituzionali”. Principio generale, già dettato dall’art. 3, comma 27, della legge 244/2007.

Le “categorie” previste dall’articolo 4, comma 2, del TU, che consentono alle amministrazioni pubbliche di costituire società, acquisire o mantenere partecipazioni, sono:

- produzione di un servizio di interesse generale, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche;
- realizzazione e gestione di un'opera pubblica, ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato, con un imprenditore privato;
- autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle direttive europee in materia di contratti pubblici e della disciplina nazionale di recepimento;
- servizi di committenza, incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all’articolo 3 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 50/2016.

Inoltre, sempre l’articolo 4, prevede:

- che per valorizzare i loro immobili, le amministrazioni possano “acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato” (articolo 4 comma 3);
- che sia salva la possibilità di costituire società in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014 (articolo 4 comma 6);
- che siano ammesse le partecipazioni nelle società per la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (articolo 4 comma 7);
- che sia salva la possibilità di costituire società con caratteristiche di spin off o di start up universitari, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca e che sia salva la possibilità, per le università, di costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche (articolo 4 comma 8);
- che sia fatta salva la possibilità di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi di interesse generale a rete, anche oltre l'ambito territoriale della collettività di riferimento, purché l'affidamento dei servizi sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica (articolo 4 comma 9-bis).

In ogni caso, il comma 9 dell'articolo 4, consente alla Presidenza del Consiglio dei ministri, su proposta dell'organo di vertice dell'amministrazione interessata, di deliberare "l'esclusione totale o parziale" dei limiti dell'articolo 4 per singole società a partecipazione pubblica.

Oltre alle "categorie" dell'articolo 4, le amministrazioni devono verificare i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2.

Secondo il comma 1 dell'articolo 5 del TU, l'atto deliberativo di costituzione di una società o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, "deve essere analiticamente motivato". Attraverso tale motivazioni l'amministrazione deve:

- dimostrare la necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali elencate all'articolo 4 del TU;
- evidenziando le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato;
- dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 del TU: "L'atto deliberativo [...] dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese".

L'articolo 20 prevede anche il requisito del *fatturato medio del triennio precedente*. La norma deve essere letta congiuntamente al comma 12-*quinquies* dell'articolo 26. Quindi:

- il limite del fatturato medio, di almeno un milione, si applicherà nel 2020 sul triennio 2017-2019;
- per i provvedimenti di ricognizione del 2017, 2018 e 2019 il fatturato medio richiesto è di 500.000 euro.

2. IL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DEL 2015 E LA REVISIONE STRAORDINARIA DEL 2017.

I commi 611 e 612 dell'articolo 1 della legge 190/2014 prevedevano l'applicazione di criteri sovrapponibili a quelli elencati oggi dal TU (che ne ha ampliato il numero). Il comma 611, della legge 190/2014, prevedeva:

- l'eliminazione delle partecipazioni non indispensabili per le finalità istituzionali;
- la soppressione delle società di soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse maggiore dei dipendenti;
- l'eliminazione delle società che svolgevano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre partecipate o da enti strumentali;
- l'aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

- il contenimento dei costi di funzionamento, anche con la riorganizzazione degli organi amministrativi, di controllo e delle strutture, ovvero riducendone le remunerazioni.

Il Piano operativo di razionalizzazione 2015 è stato approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 23 del 14.05.2015.

Il Piano 2015 è stato poi trasmesso alla Sezione di controllo della Corte dei conti, Sezione controllo per la Sardegna con nota P.E.C. del 03.07.2016.

La “relazione conclusiva” sullo stato di attuazione del Piano 2015 è stata redatta e pubblicata in data 31.03.2016 nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito internet comunale nonché sottoposta all’esame del consiglio comunale nella seduta del 18.04.2016 (con deliberazione n. 16) e trasmessa con nota p.e.c. alla Corte dei conti, Sezione controllo per la Sardegna.

L’articolo 24 del D.Lgs. n. 175 del 19.08.2016 imponeva invece una *revisione straordinaria delle partecipazioni societarie* stabilendo al comma 2 che la stessa rappresenta un aggiornamento del “Piano operativo di razionalizzazione” del 2015 .

Il Comune di Villasimius ha provveduto a tale adempimento mediante delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 09.10.2017 e al successivo invio sia al MEF - Dipartimento del Tesoro tramite l’applicativo “Partecipazioni” del Portale Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it/>. che alla Corte dei Conti, Sezione Controllo per la Regione Sardegna in data 23.10.2018.

In ottemperanza all’art. 20 del D.Lgs. n. 175 del 2016, il Consiglio comunale ha adottato la deliberazione n. 63 del 31.12.2018 di revisione ordinaria delle società partecipate dal Comune di Villasimius alla data del 31.12.2017, successivamente inviata al MEF e alla Corte dei Conti.

3. ANALISI DELL’ASSETTO SOCIETARIO

A DATI DELL’AMMINISTRAZIONE

A.1 Anagrafica dell’Ente Redigente

Denominazione:	Comune di Villasimius
Sede:	Piazza Gramsci, 10
Codice Fiscale:	80014170924
Rappresentante legale:	Gianluca Dessì
Dati di Contatto:	
Indirizzo:	Piazza Gramsci, 10 - Villasimius - Segreteria comunale
Pec:	protocollo.comunevillasimius@legalmail.it
Recapito telefonico:	070/7930233
Responsabile del Procedimento:	Dott. Angelo Steri

A.2 Finalità Istituzionali dell'Ente (estratto dell'art. 2 dello Statuto del Comune di Villasimius)

- Promuovere lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità ispirandosi ai valori ed agli obiettivi della Costituzione
- Perseguire la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati, garantire e promuovere la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali all'attività dell'amministrazione, al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.
- Impegnarsi nella tutela e nella valorizzazione delle risorse umane, culturali, naturali ed ambientali presenti nel territorio ed in tal senso si adopera per favorire:
 - a) un razionale sviluppo turistico che salvaguardi il patrimonio archeologico, ambientale e paesaggistico;
 - b) la lingua sarda della comunità;
 - c) l'artigianato tradizionale e le consuetudini locali;
 - d) le attività economiche legate ad una moderna concezione dell'agricoltura e dell'allevamento del bestiame.

B. CLASSIFICAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

B.1. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE

B.1.1. PARTECIPAZIONE N° 1

B.1.1.1. Denominazione, quota partecipazione e attività

Codice Fiscale:	03183550924
Denominazione:	Villasimius s.r.l
Data Costituzione:	12/06/2008
Forma della società:	Società a responsabilità limitata
Stato della società:	In attività
Quota di partecipazione:	100% (società <i>in house</i> soggetta a controllo analogo)
Sede legale:	Piazza Gramsci 10, cap 09049 Villasimius (Provincia Sud Sardegna)
Telefono:	070/7930285
Mail:	villasimius.srl@comune.villasimius.ca.it
Pec:	villasimiusrl@pec.it
Capitale sociale:	€. 25.000,00
Attività svolta:	Gestione parcheggi pagamento, servizio di trasporto scolastico e punto di informazione turistico ed altre attività minori
Settore attività prevalente:	Codice ATECO 522150

B.1.1.2. Amministratori, organi di controllo e di dipendenti (dati al 31.12.2018)

- Numero di Amministratori: 1

- Amministratore delegato: Michela Erdas

Il compenso lordo dell'amministratore delegato per l'anno 2018 ammonta a € 15.344.

- Organi di controllo: 1

- Sindaco unico: Monia Ibba (designato dal Comune di Villasimius)

Il compenso lordo del sindaco unico per l'anno 2018 ammonta a € 4.510.

- N. medio dipendenti: 34

- Costo del personale: €. 411.367

B.1.1.3. Finalità:

A seguito delle modifiche statutarie approvate con delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 31.07.2017 la Società ha per oggetto lo svolgimento di una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del secondo comma dell'art. 4 del D.lgs. n. 175/2016, affidate direttamente dal Socio in virtù del rapporto *in house* e riguardanti la gestione di servizi a rilevanza economica e non, e/o l'erogazione di servizi strumentali relativi ad attività tecniche, manutentive, ambientali e turistiche strettamente necessarie al Socio per perseguire le proprie finalità istituzionali.

Inoltre, la Società, in particolare, può gestire:

- i servizi connessi alla circolazione ed alla sosta (gestione dei parcheggi);
- il sistema integrato dei rifiuti, con annessa la conversione e la gestione dell'impianto di compostaggio;
- gli uffici di informazione-assistenza turistica;
- i servizi di trasporto e assistenza escursioni e percorsi ricreativi, culturali, assistenziali per attività organizzate e/o commissionate dal Socio;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria di beni in disponibilità del Comune di Villasimius.

B.1.1.4. Operatività

La società Villasimius S.r.l. gestisce ordinariamente i parcheggi a pagamento nel periodo giugno-settembre, i servizi di trasporto scolastico ed il punto di informazione turistica nonché alcune attività di supporto quali il transennamento delle zone a traffico limitato e l'organizzazione e la partecipazione ad eventi e manifestazioni su committenza del Comune socio.

Il Comune di Villasimius esercita il controllo analogo sui servizi affidati tramite i propri uffici nonché provvede annualmente ad impartire indirizzi e gli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.lgs. n. 175/2016 e alla verifica sui risultati ottenuti avvalendosi di apposito comitato consiliare. Inoltre il Comune socio, attraverso i propri organi di governo, autorizza preventivamente il compimento di taluni atti fondamentali della società quali il piano annuale delle assunzioni, l'acquisto di beni strumentali e la stipula di contratti di locazione funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali.

Negli acquisti di beni e servizi la società rispetta il codice dei contratti pubblici e la vigente normativa di finanza pubblica in materia di contenimento della spesa per acquisti intermedi.

Il reclutamento del personale è disciplinato da apposito regolamento disciplinante le procedure selettive adottato nel rispetto dell'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m..

B.1.1.5. Dati economico-patrimoniali

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	al 31/12/2016	al 31/12/2017	al 31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	70.640	114.230	130.633
C) Attivo Circolante	420.229	539.847	597.019
D) Ratei e Risconti	3.166	3.277	5.157
TOTALE ATTIVO	494.035	657.354	732.809
PASSIVO			
A) Patrimonio Netto	354.258	445.326	528.048
B) Fondi per Rischi e Oneri	30.476	30.476	30.476
C) Trattamento Fine Rapporto	2.287	3.460	883
D) Debiti	107.004	178.082	173.392
E) Ratei e Risconti	10	10	10
TOTALE PASSIVO	494.035	657.354	732.809

CONTO ECONOMICO			
	al 31/12/2016	al 31/12/2017	al 31/12/2018
A) Valore della Produzione	702.690	896.145	978.182
B) Costi della Produzione	500.668	658.430	744.152
C) Differenza (A-B)	202.022	237.715	234.030
D) Proventi e oneri finanziari	-1.113	3	-1.870
E) Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0
F) Proventi ed oneri straordinari	0	0	0
G) RISULTATO ANTE-IMPOSTE (C+D+E+F)	200.909	237.718	232.160
H) Imposte	88.064	76.650	72.931
RISULTATO D'ESERCIZIO	112.845	161.068	159.229

B.1.2. PARTECIPAZIONE N° 2

B.1.2.1. Denominazione, quota partecipazione e attività

Codice Fiscale:	02018200390
Denominazione:	Marina di Villasimius s.r.l
Data Costituzione:	13/04/2000
Forma della società:	Società a responsabilità limitata
Stato della società:	In attività
Quota di partecipazione:	35% (ridotta al 4,08% dal 18/02/2019)
Altri Azionisti:	Marinedi s.r.l. Termar s.r.l. Danimar Boat Services s.r.l.
Sede legale:	via degli Oleandri, 10 - 09049 Villasimius (Provincia Sud Sardegna)
Sede Amministrativo:	via Ajaccio, 14 - 00198 Roma
Telefono:	070 7978006
Mail:	info@marinadivillasimius.it
Pec:	marinadivillasimius@legalmail.it
Capitale sociale:	€. 33.000,00 (€. 283.000 dal 18/02/2019)
Attività svolta:	Gestione porto turistico di Villasimius
Settore attività prevalente:	Codice ATECO 522209

B.1.2.2 Amministratori, organi di controllo e di dipendenti (dati al 31.12.2018)

- Numero di amministratori: 1

- Amministratore unico: Renato Marconi

L'importo dei compensi all'amministratore unico iscritti nel bilancio approvato per l'esercizio 2018 ammonta a €. 31.000,00.

- Organi di controllo: 1

- Organismo di vigilanza ex L. 231/2001: Pietro Oggianu (designato dal Comune di Villasimius)

- N. dipendenti: 13

- Costo del personale: €. 576.855,00

B.1.2.3. Finalità

La società ha per oggetto sociale l'ottenimento in concessione delle strutture portuali e la gestione di specchi acquei, eseguire il completamento e l'adeguamento delle opere infrastrutturali finalizzate all'incremento della ricettività portuale e il livello dei servizi offerti, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni in concessione nonché dirigere, gestire e promuovere iniziative e attività connesse all'esercizio dei complessi portuali.

B.1.2.4. Operatività

La società è concessionario della gestione del porto turistico di Villasimius e dei locali commerciali facenti parte dell'infrastruttura portuale. Nelle procedure di acquisto sul mercato e per il reclutamento del personale opera secondo le norme del diritto comune.

B.1.2.5. Dati economico-patrimoniali

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	al 31/12/2015	al 31/12/2016	al 31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	541.773,00	448.837,00	402.135,00
C) Attivo Circolante	1.505.903,00	1.820.294,00	1.920.183,00
D) Ratei e Risconti	40.876,00	47.941,00	847.537,00
TOTALE ATTIVO	2.088.552,00	2.317.072,00	3.169.855,00
PASSIVO			
A) Patrimonio Netto	246.742,00	321.397,00	250.282,00
B) Fondi per Rischi e Oneri	187.996,00	232.705,00	0,00
C) Trattamento Fine Rapporto	185.704,00	202.496,00	217.756,00
D) Debiti	1.349.941,00	1.471.680,00	2.645.015,00
E) Ratei e Risconti	118.169,00	88.794,00	56.802,00
TOTALE PASSIVO	2.088.552,00	2.317.072,00	3.169.855,00

CONTO ECONOMICO			
	al 31/12/2016	al 31/12/2017	al 31/12/2018
A) Valore della Produzione	3.347.263,00	3.513.903,00	3.485.285,00
B) Costi della Produzione	2.856.049,00	3.135.045,00	3.252.074,00
C) Differenza (A-B)	491.214,00	378.858,00	233.211,00
D) Proventi e oneri finanziari	-58.555,00	-59.665,00	-65.993,00
E) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
F) Proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
G) RISULTATO ANTE-IMPOSTE (C+D+E+F)	432.609,00	319.193,00	167.218,00
H) Imposte	151.449,00	109.149,00	74.115,00
RISULTATO D'ESERCIZIO	281.160,00	210.044,00	93.103,00

B.1.3. PARTECIPAZIONE N° 3

B.1.3.1. Denominazione, quota partecipazione e attività

Codice Fiscale:	02934390929
Denominazione:	Abbanoa S.p.a.
Data Costituzione:	22/12/2005
Forma della società:	Società per azioni
Stato della società:	In attività
Quota di partecipazione:	0,0606772% (società <i>in house</i> soggetta a controllo analogo congiunto con la Regione Autonoma Sardegna e altri 343 Comuni soci)
Sede legale:	via Straullu 35 – Nuoro
Sede amministrativa :	viale A. Diaz, 77 - Cagliari
Telefono:	0784/213600 - 070/60321
Mail:	info@abbanoa.it
Pec:	protocollo@pec.abbanoa.it
Capitale sociale:	€. 281.275.450,00
Attività svolta:	Gestione servizio idrico integrato
Settore attività prevalente:	Codice ATECO 360000

B.1.3.2 Amministratori, organi di controllo e di dipendenti (dati al 31.12.2018)

- Numero di amministratori: 1 (non nominato dall'ente)

- Amministratore unico: Abramo Garau

Il compenso erogato all'amministratore unico nell'esercizio 2018 è pari a €. 63.556,00. L'importo annuo della compenso quota fissa è di €. 128.000.

- Organi di controllo e relativi compensi: 6 (non nominati dall'ente)

- Franco Pinna (Presidente collegio sindacale): €. 37.500,00
- Maria Laura Vacca (Sindaco effettivo): €. 25.000,00
- Francesco Salaris (Sindaco effettivo): €. 25.000,00
- Zicca Gian Luca (Sindaco supplente)
- Angius Maria Giovanni (Sindaco supplente)
- Mario Salaris (Presidente Organismo di Vigilanza): € 10.000,00
- Alessandro Bernasconi (Componente esterno Organismo di Vigilanza): € 8.000,00
- Valentina Pistolesi (Componente interno Organismo di Vigilanza): € 3.600,00
- BDO S.p.A. (Organismo di revisione): € 64.000,00

I compensi erogati ai componenti del collegio sindacale nell'anno 2018 sono pari a €. 98.333,00.

- N. Dipendenti: 1316

- Costo del personale: €. 57.450.798

B.1.3.3. Finalità

La missione di Abbanoa ha come priorità la gestione omogenea e unitaria del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale (ATO) unico della Sardegna e sulla base di convenzioni aventi contenuti stabiliti preventivamente dall'Autorità d'Ambito Ottimale, oggi Ente gestore dell'ambito della Sardegna (EGAS).

B.1.3.4. Operatività

La società Abbanoa provvede alla raccolta, trattamento e fornitura di acqua nel territorio regionale.

B.1.3.5. Dati economico-patrimoniali

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	al 31/12/2016	al 31/12/2017	al 31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	234.011.339,00	257.681.389,00	271.215.888,00
C) Attivo Circolante	853.739.961,00	837.255.325,00	779.396.432,00
D) Ratei e Risconti	284.501,00	363.319,00	427.656,00
TOTALE ATTIVO	1.088.035.801,00	1.095.300.033,00	1.051.039.976,00
PASSIVO			
A) Patrimonio Netto	372.974.717,00	336.698.541,00	341.458.225,00
B) Fondi per Rischi e Oneri	87.468.983,00	92.893.545,00	104.431.187,00
C) Trattamento Fine Rapporto	2.068.954,00	1.956.073,00	1.862.303,00
D) Debiti	625.455.026,00	587.272.830,00	498.726.663,00
E) Ratei e Risconti	68.121,00	76.479.044,00	104.561.598,00
TOTALE PASSIVO	1.088.035.801,00	1.095.300.033,00	1.051.039.976,00

CONTO ECONOMICO			
	al 31/12/2016	al 31/12/2017	al 31/12/2018
A) Valore della Produzione	325.313.220,00	276.344.959,00	292.087.625,00
B) Costi della Produzione	307.957.765,00	281.865.384,00	282.259.938,00
C) Differenza (A-B)	17.355.455,00	-5.520.425,00	9.827.687,00
D) Proventi e oneri finanziari	1.134.059,00	9.489.236,00	1.125.611,00
E) Rettifiche di valore attività finanziarie	119.468,00	105.234,00	85.433,00
F) Proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
G) RISULTATO ANTE-IMPOSTE (C+D+E+F)	18.608.982,00	4.074.045,00	11.038.731,00
H) Imposte	9.989.142,00	7.125.890,00	6.163.242,00
RISULTATO D'ESERCIZIO	8.619.840,00	-3.051.845,00	4.875.489,00

B.2. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE INDIRETTE

Il Comune di Villasimius non possiede partecipazioni societarie indirette di cui all'art. 2, comma 1, lettera g), del D.Lgs. n. 175/2016.

4. VERIFICA SUSSISTENZA CONDIZIONI DI LEGGE E POSSIBILITA' DI RAZIONALIZZAZIONE

A – Villasimius Srl:

La società è munita dei requisiti previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 175/2016, sia del comma 1, in quanto svolge servizi direttamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali di sviluppo civile, sociale ed economico della comunità di Villaputzu sia del comma 2, lettera a) in quanto produce "servizi di interesse generale" (art. 20, comma 2, lettera a);

Relativamente agli altri requisiti dell'art. 20, comma 2, del T.U. in materia di società si rileva che:

- ha un numero di dipendenti superiore al numero degli amministratori (lettera b);
- non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da altri enti pubblici strumentali dell'ente (lettera c);
- vanta un bilancio solido e un fatturato medio, per l'ultimo triennio, superiore a 500.000 euro (lettera d):

	2016	2017	2018	Valore medio
Fatturato	€ 959.677	€ 900.511	€ 696.379	€ 852.189

- ha chiuso con un utile gli ultimi cinque esercizi (lettera e), accrescendo in tal modo il proprio valore, espresso dal patrimonio netto ed il valore della partecipazione comunale:

	2018	2017	2016	2015	2014
Utile d'esercizio	€. 159.229	€. 161.068	€. 112.845	€. 128.914	€. 29.322

- il Comune di Villasimius stabilisce annualmente gli obblighi di contenimento delle spese di funzionamento, comprese quelle di personale, e ne verifica in corso d'esercizio ed a consuntivo il rispetto (lettera f).
- non risulta possibile l'aggregazione con società aventi ad oggetto attività di cui all'art. 4 del TUSP (lettera g).

Sussistono i requisiti di legge per il mantenimento della partecipazione nella società Villasimius.s.r.l..

B - Marina di Villasimius s.r.l.

La società possiede i requisiti previsti dall'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 175/2016 in quanto svolge servizi di interesse generale strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Villasimius, ente a forte vocazione turistica, contribuendo alla crescita dell'immagine, dei flussi e della ricettività turistica del territorio (art. 20, comma 2, lettera a).

La società provvede alla gestione del porto turistico di Villasimius e delle strutture annesse in forza di concessioni rilasciate dall'Assessorato regionale agli Enti Locali ai sensi dell'art. 45-bis del Codice della Navigazione ed aventi scadenza al 31.12.2020.

Relativamente agli requisiti dell'articolo 20, comma 2, del T.U in materia di società si rileva che:

- ha un numero di dipendenti superiore al numero degli amministratori (lettera a);
- non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o organismi strumentali dell'ente (lettera b);
- vanta un fatturato medio, per l'ultimo triennio, ben superiore a 500.000 euro:

	2018	2017	2016	Valore medio
Fatturato	€. 3.442.947	€. 3.524.960	€. 3.333.744	€ 3.433.883,67

- ha chiuso con un utile gli ultimi cinque esercizi (lettera e):

	2018	2017	2016	2015	2014
Utile d'esercizio	€. 93.103	€. 210.044	€. 281.160	€. 206.502	€. 182.788

Nei bilanci d'esercizio approvati non risultano iscritti accantonamenti di somme necessarie a fronteggiare l'elevata posizione debitoria della società partecipata nei confronti del Comune di Villasimius per canoni patrimoniali, utili e tributi Tarsu/Tari/IMU in gran parte oggetto di contenzioso presso le competenti autorità giurisdizionali, le quali hanno espresse pronunce in prevalenza favorevoli per l'ente socio. In data 07.02.2019 il Comune di Villasimius ha presentato nanti il Tribunale di Cagliari ricorso per la dichiarazione di fallimento della Marina di Villasimius s.r.l. fondato sull'esistenza di crediti per complessivi euro 3.670.982,17, di cui euro 42.492,93 per canoni dal 2004 al novembre 2009 ed euro 145.890,41 per utili maturati nell'anno 2015, poi liquidati nel corso dell'esercizio 2019 dalla società partecipata. In data 23.09.2019 la Marina di Villasimius s.r.l. ha depositato istanza di ammissione al concordato preventivo ai sensi dell'art. 160 e ss. della L.F. e in data 24.09.2019 con decreto del Presidente del Tribunale di Cagliari è stato nominato il commissario giudiziale. Il giorno 05.12.2019 si è tenuta l'udienza collegiale per la decisione sull'ammissibilità del concordato preventivo ma ad oggi nessuna pronuncia giudiziale risulta depositata e notificata al Comune di Villasimius.

- il Comune di Villasimius ha concorso al contenimento dei costi di funzionamento (lettera f) prevedendo nel piano di razionalizzazione 2015 la riduzione degli oneri per compensi spettanti agli organi amministrativi. In attuazione di tale piano, con deliberazione di Assemblea ordinaria dei soci del 31.05.2017, è stata disposta la riduzione del consiglio di amministrazione da 7 a 3. Successivamente, in forza della deliberazione Assemblea del 15.11.2017 si è passati ad un organo amministrativo monocratico costituito da un amministratore unico a decorrere dal 04.12.2017.
- non risulta possibile l'aggregazione con società aventi ad oggetto attività di cui all'art. 4 del TUSP (lettera g).

C - Abbanoa S.p.A

La società è munita dei requisiti previsti dall'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 175/2016, sia del comma 1, in quanto svolge servizi inerenti le finalità istituzionali del Comune e gli obblighi imposti Legge regionale n. 29 del 17.10.1997, con cui la Regione Autonoma della Sardegna (RAS) ha disciplinato la riorganizzazione del servizio idrico ad uso civile nel rispetto dei principi stabiliti dalla Legge nazionale n. 36 del 1.5.1994 (cd Legge Galli), a sua volta adottata in recepimento della normativa europea.

L'affidamento della gestione del servizio idrico integrato avviene secondo il modello "*in house providing*" in forma congiunta da parte di 343 Comuni soci e dalla Regione Sardegna.

La società rispetta il comma 2, lettera a), del citato articolo 4, D.lgs. n. 175/2016 in quanto produce "servizi di interesse generale", ivi compresa la realizzazione e gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (requisito ex art. 20, comma 2, lettera a).

Risponde inoltre agli altri requisiti dell'art. 20, comma 2, del T.U. in materia di società in quanto:

- ha un numero di dipendenti ampiamente superiore al numero degli amministratori (lettera b);
- non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o organismi strumentali dell'ente (lettera c);
- vanta un bilancio solido e un fatturato medio, per l'ultimo triennio, ampiamente superiore a 500.000 euro e in costante crescita (lettera d):

	2018	2017	2016	Valore medio
Fatturato	€ 290.931.806	€ 274.973.788	€ 324.164.094	€ 302.098.949,00

- ha chiuso con un utile quattro esercizi degli ultimi cinque (lettera e), accrescendo in tal modo il proprio valore ed il valore delle partecipazioni:

	2018	2017	2016	2015	2014
Utile d'esercizio	€ 4.875.489	-€ 3.051.844	€ 8.619.840	€ 9.788.546	€ 11.649.897

- ha attivato un processo di ristrutturazione aziendale (lettera f) che ha determinato un notevole miglioramento del margine operativo lordo realizzato dalla società rispetto a quello conseguito nel 2002, ottenuto dalla sommatoria dei risultati operativi delle aziende confluite nella società, come si evince dalla seguente scheda:

Di seguito si riportano i seguenti dati informativi disponibili sul sito www.abbanoa.it:

Tavola comparativa PA 2002 (anno zero) vs Risultato 2017

Voce	Piano d'Ambito anno Zero (totale delle gestioni preesistenti)	Risultato 2017
Ricavi da vendita	111,2 M€	274,0 M€
Costi operativi	177,7 M€	189,5 M€
Margine operativo	- 66,5 M€	+ 85,5 M€
Abitanti serviti	1,681 M	1,610 M

- non risulta possibile l'aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4 del TUSP (lettera g).

Il Comune di Villasimius è possiede una modesta quota del capitale sociale in ottemperanza ad un obbligo di legge. La società è in possesso dei requisiti di legge per il mantenimento ed è interesse dell'ente concorrere a garantire condizioni di continuità ed il miglioramento dei servizi erogati.

Villasimius, 16 dicembre 2019

Il Segretario comunale
Dott. Angelo Steri